COMUNE DI DIPIGNANO
PROVINCIA DI COSENZA

O R I G I N A L E

☐ Trasmessa / Ritrasmessa al CO.RE.CO.
il Nr. Prot.
il Nr. Prot.

DISADOZIONE D.C.C. N° 16 DEL 29/12/2015.

NR. Progr. **30**
Data **29/12/2016**
NR. Protoc.
Seduta NR. 7

Cod. Ente :

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 29/12/2016 alle ore 18:40.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	*Pre.*	*Cognome e Nome*	*Pre.*	*Cognome e Nome*	*Pre*
GUZZO GUGLILMO	S	FITTANTE GIULIANA	S	GAUDIO EUGENIO	S
NARDI GIANPAOLO	S	CATANZARITI ALESSIO	S	DIVOTO VINCENZO	S
PASQUA TERESA	N	FUOCO MASSIMILIANO	S		
TOTALE Presenti 7			*TOTALE Assenti* 1		

Assenti Giustificati i signori :
PASQUA TERESA

Assenti Non Giustificati i signori :
Nessun Consigliere risulta assente ingiustificato.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Sig. DR.DARIO POLICICCHIO .

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di SINDACO il Sig. DR.GUZZO GUGLIELMO dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno. Sono designati a scrutatori i Sigg. :

.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO

OGGETTO: **DISADOZIONE D.C.C. n°16 del 29/12/2015.**

Premesso:

- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.239 del 28/04/1998 è stata approvato il PRG ed il relativo Regolamento Edilizio del Comune di Dipignano, tuttora vigente;
- **Che** il Comune ha dato incarico all'RTP, con capogruppo l'arch. Pio CASTIELLO di redigere il PSC (Piano Strutturale Comunale) ed il REU (Regolamento Edilizio ed Urbanistico), giusta convenzione sottoscritta il 6.10.2011, con l'Amministrazione Comunale;
- **Che alla** legge regionale 16 aprile 2002 n.19 sono state apportate importanti modificazioni ed integrazioni, che hanno introdotto rilevanti novità in materia di governo del territorio ***ed in particolare, di recente, con la L.R. del 5 agosto 2016, n. 28 che ha apportato sostanziali modifiche alla procedura prevista dal precedente art. 27 (Formazione ed approvazione del PSC)***;
- **Che** tra le novità più rilevanti apportate alla Legge Urbanistica Regionale, LUR, vi è la revisione degli attuali strumenti urbanistici di pianificazione, che stabilisce la promozione dell'uso razionale e dello sviluppo ordinato del territorio urbano ed extraurbano mediante il principio "consumo del suolo zero". E ciò salvaguardando la sicurezza degli insediamenti umani dai fattori di rischio idrogeologico, sismico. Consentendo alle aree ricomprese nell'attuale strumento urbanistico, PRG, di continuare ad essere utilizzabili ai fini edificatori purché non interessate da vincoli di natura tutoria quali il D.Lgs 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e il R.D. n. 3267 del 30 Dicembre 1923, che perimetra, quest'ultimo, il territorio vincolato per scopi idrogeologici e dallo stesso PAI introdotto dalla Legge 11 dicembre 2000, n. 365.
- **Che** con Delibera di Consiglio Comunale - n. 19 del 29/12/2015, il Comune di Dipignano aveva adottato il P.S.C. e R.E.U.;
- **Che** successivamente con la Legge Regionale n°28/2016, sul Burc n° 85 del 05/08/2016, è stato pubblicato l'aggiornamento della LUR 19 del 2002, che ha introdotto significativi variazioni alle procedure di formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici generali, nella fattispecie ***l'art. 27 quater (Pianificazione a consumo di suolo zero)***, e l'***art. 65 (Termini di approvazione dei Piani Strutturali Comunali e disposizioni transitorie)*** perfettamente attinenti all'attuale fase procedurale/urbanistica nella quale il PSC del comune di Dipignano è giunto;
- **Che** l'art. 27 quater (Pianificazione a consumo di suolo zero) ha introdotto, successivamente all'adozione del PSC nella LUR dalla citata Legge Regionale n.28 / 2016, la possibilità per i comuni di individuare gli obbiettivi necessari per il perseguimento del principio di "consumo di suolo zero". Ciò al fine di non utilizzare ulteriori quantità di superfici del territorio per l'espansione del proprio abitato, superiori a quelle già disponibili e approvate nel vigente strumento urbanistico, PRG;

Considerato:

- **Che** dopo l'adozione del PSC e del REU, per come previsto dalla normativa urbanistica, sono state presentate numerose osservazioni, da singoli cittadini e da tecnici operanti nel territorio comunale, che hanno evidenziato sostanziali criticità al PSC adottato sia di carattere procedurale che tecnico urbanistico;
- Che in data 14/09/2016 il Comune ha istituito l'Ufficio del Piano, per ottimizzare le fasi gestionali del PSC comprendendo le attività di post-adozione comprese le osservazioni e la relativa gestione del territorio, avvalendosi dell'art. 71 bis della citata normativa urbanistica;

- **Che** queste osservazioni sono state, opportunamente, raccolte tutte nel "Registro delle Osservazioni", per come previsto sempre dalla normativa vigente. Che quest'ultimo è stato trasmesso all'RTP per le dovute analisi e le valutazioni sui contenuti delle Osservazioni prodotte;

- **Che** in data 11/10/2016 il capogruppo arch. Pio CASTIELLO ha trasmesso, in risposta a quanto richiesto da questa Amministrazione Comunale la "Relazione di Sintesi sui Contenuti delle Osservazioni all'Adozione del PSC e REU", accogliendo pienamente quanto evidenziato nelle "osservazioni" prodotte dai cittadini e dai tecnici operanti sul territorio comunale al PSC ;

- Che, nello specifico, l'Ufficio del Piano ha sintetizzato e confermato, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, attraverso una "Scheda di Controllo Procedura di Formazione e Approvazione del PSC", appositamente predisposta, i vizi procedurali emersi nel processo di formazione ed approvazione del PSC. E ciò era stato già evidenziato nelle osservazioni dei cittadini e tecnici liberi professionisti sul territorio. In particolare il Piano, non risulta aver recepito, prima dell'adozione, le incisive prescrizioni del Dipartimento Urbanistica della Regione Calabria e del Dipartimento LL.PP. settore 2 , servizio 7 (ex Genio Civile) ai sensi art.89 del Dpr del 6.06.2001 n° 380, senza aver dunque ottenuto i relativi e necessari Nulla Osta, circostanza questa anche confermata dallo stesso progettista;

- **Che** l'Amministrazione Comunale, per quanto sopra espresso, si deve preliminarmente determinare sulla revoca della citata D.C.C. n° 19 del 30 dic. 2015 per effetto dell'accoglimento della quasi totalità delle osservazioni contrarie pervenute al PSC adottato, per altro accolte dallo stesso redattore del PSC arch. Pio Castiello, che ne sviliscano il contenuto

Precisato:

- **Che** al redigendo PSC del Comune di Dipignano, per come previsto dal comma 2 bis. dell'art. 65 (Termini di approvazione dei Piani Strutturali Comunali e disposizioni transitorie) adottando, in coerenza con le disposizioni legislative nazionali in materia, la pianificazione a "consumo di suolo zero" e di cui al citato articolo 27 quater, quale premialità, non si applicheranno le limitative disposizioni transitorie di cui al comma 2, lettera a) che conservavano validità limitatamente alle zone omogenee A) e B) e relative sottozone previste nei medesimi strumenti. Pertanto per il redigendo

PSC, sono fatte salve le previsioni del previgente strumento urbanistico generale comunale, PRG, con persistenza/riattivazione delle zone omogenee comprese le C), D) e F) o comunque denominate, fino all'adozione dello stesso PSC e, comunque, non oltre il 30 giugno 2017 ;

- **Che,** conseguentemente, anche tutti i Piani Attuativi, comunque denominati, e gli atti di programmazione negoziata approvati dall'Amministrazione Comunale di Dipignano, conserveranno efficacia fino ai termini massimi previsti dalla normativa nazionale vigente.
- **Che** buona parte delle aree ricomprese nell'attuale strumento urbanistico, PRG, sono utilizzabili ai fini edificatori poiché non interessate, altresì, da vincoli di natura tutoria quali il D Lgs 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e il R.D. n. 3267 del 30 Dicembre 1923, che perimetra, quest'ultimo, il territorio vincolato per scopi idrogeologici e dallo stesso PAI introdotto dalla Legge 11 dicembre 2000, n. 365.
- **Che** alla luce di quanto valutato e sopra esposto, si può affermare correttamente che lo sviluppo urbano del Comune di Dipignano verrà ben delimitato, soprattutto nelle superfici e nei volumi edificati, ed edificando in considerazione dello strumento di pianificazione attualmente in vigore, il PRG. La perimetrazione degli ambiti urbanizzati ed urbanizzabili, di cui sopra, è riportata anche in unico elaborato grafico che rispetta fedelmente le superfici territoriali edificabili ed i volumi previsti dal PRG. In detto elaborato, firmato dal RTP e certificato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale sono quantificate ed individuate le Superfici utilizzabile al netto di aree non idonee per rischio PAI – R3/R4 ;
- **Che** l'attività di prossima pianificazione terrà nella dovuta considerazione l'utilizzo razionale del territorio e delle risorse in esso presenti, confermando le delimitazioni e le relative destinazioni di zona omogenee, distanze e rapporti attualmente in vigore, in applicazione del D.M. 1444/68, e riportate nel Regolamento Edilizio con annesso PRG. Ciò con le dovute e necessarie rivisitazioni degli indici e delle norme al fine di potere meglio riutilizzare tutte le aree non ancora edificate;
- **Che** il redigendo PSC, Piano Strutturale Comunale di Dipignano, comunque in itinere, verrà meglio definito restando aderente al principio di "consumo di suolo zero". Pertanto, il Consiglio Comunale può seguire le procedure dell'adesione al suddetto principio, previsto dal comma 2 dell'art. 27 quater di cui sopra, e ciò entro il 31 dicembre 2016 e, comunque, prima della Delibera Consiliare di adozione definitiva del PSC comunale .
- Che l'Amministrazione Comunale ha comunicato le sue determinazioni circa il PSC all' RTP con capogruppo l'arch. Pio Castiello, che continuerà a curarne la redazione circa, precisando queste nuove ed ulteriori ed eventuali rielaborazioni per le motivazioni di cui sopra non comporteranno, comunque, nessun aggravio economico per le casse comunali.
- Che l' RTP, per le vie brevi, ha dato la disponibilità a sottoscrivere un disciplinare d'incarico, aggiuntivo rispetto a quello del 06/10/2011, con il quali si impegna, senza ulteriori costi aggiuntivi, a rielaborare il contenuto del PSC alla luce di quanto prescritto dall'art. 27 quater della LUR 19/2002;

- Che con Deliberazione della Giunta Comunale n° 81 del 22/12/2006 l'Amministrazione Comunale, per le ampie motivazioni di cui sopra, ha proposto la revoca dell'adozione del PSC - Piano Strutturale Comunale di cui alla Delibera C.C. n°19 del 29/12/2015

PROPONE DI DELIBERARE

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Atto deliberativo;

1. **Di revocare la D.C.C. n°16 del 29/12/2015 di Adozione del PSC e REU;**

OGGETTO: DISADOZIONE D.C.C. n°16 del 29/12/2015.

PARERI AI SENSI DELL' ART. 49, COMMA 1 E ART. 147 BIS COMMA 1 D.LGS. 267/00.

A) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

SETTORE AMMNISTRATIVO - RISORSE E PROGRAMMAZIONE

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Dipignano 27.12.2016

Il Responsabile del Settore
Dott. Stefano Plastina

SETTORE LAVORI PUBBLICI, ESPROPRI, MANUTENZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Dipignano 27.12.2016

Il Responsabile del Settore
Ing. Romolo Ottavio Greco

SETTORE URBANISTICA, TERRITORIO, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Dipignano 27.12.2016

Il Responsabile del Settore
Geom. Saverio Ciardullo

B) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità contabile.

Dipignano 27.12.2016

Il Responsabile del Settore

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00 parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/00). Il relativo impegno di spesa, per complessivi € ..... viene annotato sul Capitolo ..... del bilancio 2015.

Dipignano 27.12.2016

Il Responsabile del Settore

Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente.

Dipignano 27.12.2016

Il Responsabile del Settore

OGGETTO: **DISADOZIONE D.C.C. n°16 del 29/12/2015.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione consiliare sopra riportata con allegata scheda dei pareri dei Responsabili dei settore interessati;

Uditi gli interventi di seguito riportati:

Relaziona il Sindaco che spiega l'iter seguito dal Piano Strutturale Comunale a partire dall'adozione avvenuta alla fine del 2015. Rileva che il contenuto del PSC adottato è stato modificato a seguito delle numerose osservazioni provenienti dai privati e che è stato necessario procedere ad una sua revisione, utilizzando l'opportunità introdotta dall'art. 27 quater della Legge Regionale 27 del 19/2002 che consente di procedere in maniera più spedita nell'approvazione definitiva, con una tempistica ben definita, senza stravolgere l'impianto precedente e accogliendo le osservazioni dei cittadini. Spiega che per utilizzare tale procedura è necessario revocare il PSC adottato il 29/12/2015.

Il Consigliere Divoto ricorda che nella seduta del 29/12/2015 era assente perché aveva chiesto che quel Consiglio Comunale si tenesse in una data successiva. Rileva che si è perso un anno di tempo che si sarebbe potuto risparmiare se solo non ci fosse stata tanta fretta nell'adozione dello strumento urbanistico.

Il Sindaco spiega che la fretta nell'adozione del 29/12/2015 era legata alla necessità di non perdere la possibilità di richiedere dei finanziamenti alla Regione Calabria, destinati agli Enti che avevano adottato lo strumento urbanistico. Precisa che non si è trattato comunque di una perdita di tempo poiché si è avuta la possibilità di acquisire tante osservazioni da parte dei cittadini, che saranno utilizzate dai progettisti nella stesura del nuovo piano. Con l'adesione alla procedura prevista dall'art. 27 quater c'è la possibilità di approvare definitivamente il PSC in 6 mesi.

VISTI:
- il D. L/gs. n. 150/2009
- il D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012;
- il D. L/gs. n. 33 del 14-03-2012;
- la legge n. 190 del 6-11-2012;
- il D. L/gs. n. 267/2000;
- il Regolamento degli uffici e dei servizi e s.m.i.;
- D.L/gs. n. 165/01 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;

Atteso il seguente esito della votazione:

CONSIGLIERI PRESENTI: **7**
CONSIGLIERI FAVOREVOLI: **5**
CONSIGLIERI CONTRARI: **1** (Divoto)
CONSIGLIERI ASTENUTI: **1** (Gaudio)

DELIBERA

- Di approvare , come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata;

- Con successiva unanime votazione favorevole resa nei modi e forme di legge, il Consiglio Comunale, riscontrata l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/00;

Il Sindaco
Dott. Guglielmo Guzzo

Il Segretario Comunale
Dott. Dario Policicchio

OGGETTO: **DISADOZIONE D.C.C. n°16 del 29/12/2015.**

Comune di Dipignano Provincia di Cosenza	Comune di Dipignano Provincia di Cosenza
Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio-sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 della legge 18 giugno 2009, n.69 il giorno _09/01/2017_ e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi. Dipignano li __09/01/2017_ Il Resp.Procedimento Messo/Pubblicatore Michele Fiorino Il Resp. Dell'Area Amministrativa Dr.Stefano Plastina	Si dichiara che la presente deliberazione è diventa esecutiva, ai sensi del d.lgs.267/00: ☒ Poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4) D.Lgs 267/00 ☐ Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3) D.Lgs 267/00 Dipignano li __09/01/2017_ Il Resp.Procedimento Messo/Pubblicatore Michele Fiorino Il Resp. Dell'Area Amministrativa Dr.Stefano Plastina

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dr.Stefano Plastina